



COMUNE DI CAPUA

PROVINCIA DI CASERTA

Medaglia d'Oro al Valor Civile

COPIA di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Data	Oggetto
32	13.04.2017	Raggruppamento Unità Addestrative della Caserma Salomone di Capua – Atto di indirizzo.

L'anno duemiladiciassette il giorno **tedici** del mese di **aprile** alle ore **15,20**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, in seduta straordinaria e pubblica.

Alla discussione dell'argomento in oggetto, **presente il Sindaco dott. EDUARDO CENTORE**, risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

cognome	nome	presenti	assenti	cognome	nome	presenti	Assenti
AFFINITO	LOREDANA	X		FUSCO	ANNA MARIA	X	
AVERSANO STABILE	PATRIZIA	X		GIACOBONE	MARISA	X	
BUGLIONE	FABIO	X		IOCCO	MARIA ANNA	X	
CAPRIOLO	MARIO	X		PREZIOSO	LUDOVICO	X	
CAPUTO	GAETANO	X		RAGOZZINO	CARMELA	X	
CHILLEMI	GIUSEPPE	X		RICCI	MARCO	X	
DI MONACO	LUIGI	X		TAGLIATELA	GUIDO	X	
FRATTASI	PASQUALE	X		VEGLIANTE	ANNA	X	

CONSIGLIERI : *assegnati n. 16 in carica n. 16 presenti n. 16 assenti n. --*

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la seduta il dott. **GAETANO CAPUTO**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario dott.ssa **ROSA RICCARDO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL SINDACO

Premesso che:

- in Capua da quasi un ventennio si è insediato il Raggruppamento Unità Addestrative dell'Esercito Italiano, presso la Caserma Oreste Salomone sita alla Via Brezza, dipendente direttamente dal Comando per la formazione e Scuola di applicazione;
- la struttura venne dismessa dall'Aeronautica Militare il 20 luglio del 2000 ed il 4 settembre successivo venne costituito dall'Esercito un "comando alla sede" con il compito di ripristinare l'efficienza dell'infrastruttura, i cui lavori iniziarono nel dicembre 2001 con la trasformazione del comando alla sede in "comando comprensorio";
- grazie a varie opere di ammodernamento la caserma poté ospitare dal 18 dicembre 2001 il 47° Reggimento addestramento volontari "Ferrara", trasferitosi da Barletta, e, dal 1° aprile 2004, il 17° Reggimento addestramento volontari "Acqui" proveniente da Sora;
- L'8 ottobre 2004 il Raggruppamento unità addestrative, in precedenza ubicato, limitatamente al solo vertice di comando, nella sede di Viterbo e con i reggimenti 17° RAV "Acqui", 47° RAV "Ferrara", 80° RAV "Roma", 85° RAV "Verona", 235° RAV "Piceno", si costituì in Capua per soppressione del comando comprensorio;
- Conseguentemente alla sospensione del servizio militare di leva in Italia il RUA nel 2005 comprese anche il comando del 1° Reggimento fanteria "San Giusto", del 78° Reggimento fanteria "Lupi di Toscana" e del 123° Reggimento fanteria "Chieti", a cui si aggiunsero, dal 18 settembre 2006, il 57° Battaglione "Abruzzi" e il 91° Battaglione "Lucania";

SOTTOLINEATO CHE

- Capua, città di cultura militare, è sempre stata fiera di aver annoverato sul proprio territorio Reggimenti di tale spessore storico, ricchi di valori morali e militari ed eredi delle più fulgidi tradizioni della Patria;
- il Raggruppamento Unità Addestrative, insediatosi nella città di Capua da quasi un ventennio, deputato alla formazione dei Volontari previsti nel nuovo modello di difesa, costituisce una realtà istituzionale di tutto prestigio e di grande decoro per la Città;
- che il territorio comunale, l'economia, il tessuto sociale, hanno registrato le positive ripercussioni derivanti dalla feconda osmosi tra la Città e l'Istituzione militare, anche attraverso un sempre più crescente sentimento di Amor Patrio legato alle attività istituzionali di formazione di uomini e donne dello Stato, che alimentano i ranghi delle Forze Armate e ad esse accedono proprio attraverso la formazione di base presso il Raggruppamento Unità Addestrative;
- è per questi motivi che nel corso dell'anno 2007, la Città di Capua ebbe l'onore di riconoscere al R.U.A., il suddetto ruolo vitale, conferendogli con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 27 marzo 2007, la CITTADINANZA ONORARIA;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI

mettere in atto tutte le iniziative volte a salvaguardare la serena permanenza nella Città di Capua dei Reparti di stanza presso la Caserma Salomone, sostenendo in maniera convinta le attività e le necessità dell'Ente Addestrativo, facendosi interprete delle esigenze finora avvertite dallo stesso, in particolar modo favorendo:

- a) i collegamenti con il centro cittadino, migliorando in tal senso la viabilità e i trasporti urbani.
- b) gli insediamenti presso strutture militari da adibire ad alloggi di servizio, qualora necessari.
- c) la individuazione e l'utilizzo di aree comunali per attività addestrative.

Il Sindaco
f.to Dott. Eduardo Centore

Punto n. 6 odg:
“Raggruppamento Unità Addestrative della Caserma Salomone di Capua - Atto di indirizzo”.

INTERVENTO DEL SINDACO - Quanto sia intimamente legata Capua alla tradizione militare credo che sia superfluo andarlo anche a ricordare, giacché tanti di noi lo portano cucito sulla pelle, non fosse altro perché tanti di trovano ad essere capuani perché generazioni di loro parenti si sono trovati a Capua in funzione della presenza di reparti militari su questa città. Quando da un ventina di anni si è insediato il raggruppamento Unità Addestrative dell'Esercito, sostituendosi a quella che era la presenza dell'Aeronautica Militare, quella che era una volta la Scuola di Pilotaggio della Reggia, da quel momento in poi i reparti che si sono succeduti sono stati in maniera molto considerevole, al punto da essere questa di Capua una sede che raggruppava ben 6 raggruppamenti che sono l'equivalente dei reggimenti; poi c'è stata la sospensione del servizio di leva ed è stato rivisto anche il numero di questi reparti a Capua. Ma, quello che si è installato è stata una unità addestrativa. Tutti possono immaginare come le unità addestrative, intanto sono tali perché hanno la capacità di poter fare attività addestrative, ma per fare attività addestrative occorre che abbiano anche disponibilità di spazi per questa attività. Capua la ha avuta, ce l'ha fino ad ora, quando qualche preoccupazione sotto questo aspetto è cominciato a serpeggiare, ha indotto me a cercare di prendere all'origine qualche orientamento sul quale poteva essere una ridislocazione dell'intero complesso di Capua, questa volontà di saperne di più, è portata ad accertare che non solo per il momento non se ne parla ma addirittura vedrà il raggruppamento di Capua la installazione del comando di una divisione, quello che attualmente si trova come Comando a San Giorgio a Cremano. Cosa però ci impone tutto questo e la situazione reale così com'è? Di essere indisponibili alle istanze che dovessero venirci da questo reparto del nostro esercito circa alcuni miglioramenti che riguardano la vita stessa dei soldati nella nostra città, mi riferisco non solo ai collegamenti con il centro cittadino ma anche per la viabilità e la praticabilità della stessa, l'essere disponibili ad intravedere anche per loro la possibilità di poter facilitare insediamenti residenziali; se aumenta il numero è chiaro pensare che ci possono essere richieste, ma soprattutto essere ben disponibili a prendere in esame eventuali necessità di aree addestrative.

A questo proposito, quella che poteva essere stata una richiesta rivolta un bel po' di anni fa per l'utilizzo di un terreno di proprietà del Comune per un'area addestrativa e che non ha avuto seguito, se dovesse essere riproposta la discuteremo insieme. Al momento la situazione è questa, tutto rimane, c'era un aumento di un vertice di comando che si stabilirà a Capua, da parte nostra tutto l'impegno a voler favorire le necessità di un reparto che è connesso con la cittadinanza capuana al punto che Capua stessa nel 2007 ha rivolto la cittadinanza onoraria al RUA di istanza nella caserma “Oreste Salomone”.

ORE 16,12 ESCE IL CONSIGLIERE PREZIOSO. PRESENTI N.16.

CONSIGLIERE CHILLEMI GIUSEPPE - Volevo ringraziare tutti che mi hanno dato la possibilità di partecipare a questo Consiglio Comunale, perché nella riunione dei capigruppo la data era quella di due giorni fa, quindi la cortesia di poter rinviare a questa sera la discussione di questo argomento.

Sindaco, sono preoccupato per quanto riguarda la questione della scuola dei militari, perché quello che Lei mi dice è vero. E' vero che il Comando di San Giorgio a Cremano verrà a Capua, ma che venga a Capua il Generale di corpo di divisione che oggi è a san Giorgio a

Cremano, con tutto il rispetto, prende la macchina con l'autista, pranza in caserma, prende la macchina con l'autista e se ne va, noi non abbiamo che farcene; non prenderà un ragazzo che ha il nolo con conducente, non si fermerà in una pizzeria di Capua a mangiare. Voglio dire che le notizie che mi giungono sono le stesse le Lei ci da il maniera confortevole; anche una parte della Garibaldi verrà a Capua. Queste cose non possono stare insieme, io ne parlo e riporto gli allarmi che mi giungono dall'interno, poi Lei da persona tecnica perché è stato il suo lavoro per tutta la vita, mi potrà contraddire ed io sarò ben felice di sapere che non è così. Ma le due cose non possono stare insieme.

Già abbiamo perso due o tre raggruppamenti addestrativi, questo raggruppamento adesso deve andare a Cassino e, tutti sanno che le cose prima si dicono e poi si perfezionano. Per fine anno dicono che ci sarà il decreto pronto; ricordo che per il passato ci fu un Consigliere Regionale, Onorevole Romano insieme ad un Consigliere Provinciale Antropoli di Forza Italia, insieme al coordinatore cittadino di Forza Italia Silvio Pellegrino, che lanciarono un allarme, che stavamo perdendo l'ospedale, per questa vicenda furono anche chiamati in giudizio, vinsero la causa ma l'ospedale è stato perso.

Il mio campanello di allarme lanciato attraverso tutti i canali, abbiamo sottoposto alla vostra attenzione una proposta di Consiglio Comunale affinché, oltre che a rimanere traccia, si adoperi l'Amministrazione per scongiurare questo problema; che il buon Di Monaco mi dice che si è attivato, però porrei la traccia di questo che Lei dice, si attivi, anche perché ci saranno le elezioni. Se il Partito Democratico vuol fare campagna elettorale a Capua, non deve fare via e ci deve portare un documento che ci dice che non andranno via i ragazzi che sono al RUA, altrimenti il Partito democratico lo metteremo sui murali. Ricevute queste rassicurazioni vi applaudiremo, viceversa l'allarme continua ad esserci.

Ci sono 4-5 nolo con conducente, 3-4 negozi che vendono le divise, 3 agenzie di viaggio, ci sono pizzerie, ci sono 700 ragazzi con 1000 euro al mese, se ne vogliono lasciare a Capua solo 400, se dovesse andare via il RUA è come se chiudesse una fabbrica che da lavoro a 400 persone, perché sul territorio perdiamo 100 mila euro. La mia vuol essere un pungolo. Se il Consigliere Di Monaco caccia il documento e dice di stare tranquillo, sono l'uomo più felice del mondo.

CONSIGLIERE IOCCO MARIA ANNA - Non credo che la situazione del centro addestramento sia la stessa capitata in passato con l'ospedale. Sicuramente dalle assicurazioni che sono state date all'Amministrazione il centro addestrativo della caserma Salomone non verrà tolto, però è anche vero che si dovranno fare tutte le azioni che rendano Capua una città accogliente. Nel 2013 fui contattata dalla caserma Salomone, la quale si lamentava del fatto che la città di Capua non rispondeva, tant'è che approntammo una brochure con delle scontistiche fatte per tutti che lavoravano all'interno del RUA, cosa che abbiamo riproposto nel 2015 mai come Amministrazione Comunale. Questo per dire che Capua non ha mai risposto, il Sindaco questo ha detto, se si toglie un qualcosa è perché non ha motivo di essere sul territorio, dobbiamo essere noi a cercare il modo; nel momento in cui la città risponde con tutta una serie di attività, che fanno in modo che questi ragazzi vengano sul territorio e che vivano il territorio, certo che ha valenza, hanno trovato delle difficoltà relative alle strutture, a dei servizi ed è su quello che si sta intervenendo.

ORE 16,30 ESCE IL CONSIGLIERE BUGLIONE. PRESENTI N.15.

CONSIGLIERE TAGLIALATELA GUIDO - Quello che può fare un'Amministrazione e quello che non può fare un'Amministrazione e compete ad altri; le infrastrutture che devono essere degne di ricevere e recepire quello che genera il RUA, era assolutamente una componente legata all'Amministrazione. Quelle che sono le brochure, gli sconti dei

commercianti, sono cose che non dipendono direttamente dall'Amministrazione, l'Amministrazione precedente, in funzione del RUA, perché quando il RUA è arrivato a Capua e c'erano altri esponenti politici, quando siamo arrivati noi, la strada che porta al RUA non era asfaltata, non aveva una luce, non aveva un punto di fermata e l'intera infrastruttura di Fuori Porta Roma era fatiscente. Con l'Amministrazione precedente è stata completamente rifatta l'intera infrastruttura di Fuori Porta Roma a partire da via Brezza a finire via Maiorisi. E' stato fatto ed ampliato un sistema di illuminazione, sono stati creati i presupposti affinché quella strada che era pericolosa non fosse più tale.

Se vogliamo far passare il discorso che c'era il rischio che il RUA andava via perché le Amministrazioni precedenti non avevano dato le garanzie che doveva dare, state sbagliando, perché le Amministrazioni precedenti hanno fatto tutto quello che potevano fare.

CONSIGLIERE IOCCO ANNA MARIA - Mi furono mostrate tutta una serie di attività che altri Comuni, tra cui Ascoli Piceno, come Amministrazioni facevano per i militari, cosa che Capua non ha mai fatto. L'accoglienza non c'è mai stata. Noi ci stiamo organizzando, cosa che voi in 10 anni non avete fatto, tra l'altro senza risorse.

CONSIGLIERE TAGLIALATELA GUIDO - Io quando parlo e faccio articoli sui giornali, parlo dell'immobilismo dell'Amministrazione, invece devo cogliere l'occasione per apprezzare quello che ha fatto il Sindaco e quello che ha fatto il Sindaco; così come prendo per buono quello che si sta programmando ed organizzando a fare la Consigliera Iocco con il suo gruppo, perché abbiamo visto gli sfasamenti temporali tra quello che dice, quello che si programma a fare e quando poi si realizzeranno.

CONSIGLIERE DI MONACO LUIGI - Il mio partito si è posto il problema, ce lo siamo posti un poco tutti, come Consiglieri, come cittadini, come gruppi politici e, tutti ci siamo appellati a tutti i nostri punti di riferimento. Qualche giorno fa c'è stata questa interlocuzione telefonica con il Ministero della Difesa nella persona del Capo Dipartimento della Difesa, il quale recitava che, per i prossimi 10 anni non ci sarà nessun altro spostamento di caserme in Italia; nel senso che la programmazione è già stata fatta ultimamente e, sarà fatta questa rimodulazione fra 10 anni. Queste sono le parole.

Io mi sono permesso, dopo qualche minuto, di passare la stessa persona al nostro Sindaco, il quale ha ribadito questa cosa al Sindaco; ovviamente abbiamo chiesto anche che ci venga inviata una comunicazione ufficiale, siamo in attesa e saremo ben lieti di discuterne insieme e di tranquillizzare la nostra cittadinanza.

Mi permetta una pungo latina alla ex Amministrazione. Tre anni fa si iniziava a parlare nella città dell'allontanamento di un raggruppamento del RUA, noi avevamo due raggruppamenti, non mi sembra che si sia mosso un dito fare in modo che quel raggruppamento rimanesse a Capua. Nella città non si è parlato. Credo che il Consiglio Comunale sia sovrano ed abbia tutto il dovere di riunirsi e, così come abbiamo fatto noi, discutere di una problematica che attiene a noi, a voi ed a tutti i cittadini. Non mi sembra che ci sia stato un Consiglio Comunale in cui si è discusso del punto specifico.

Lei ha parlato del Museo Campano, per il finanziamento del Polo Museale Regionale Campano di cui deve essere capofila il Museo Campano di Capua, c'è da chiarire le idee a tutti perché si è fatta molta speculazione su questa cosa. In Consiglio Regionale, non è che è stato bocciato il semplice emendamento del Polo Museale Regionale, sono decaduti, per questione di fiducia, tutti gli emendamenti, per cui la Regione riproporrà gli emendamenti ma anticipo che per il Museo Campano ci sarà una delibera di Giunta che sarà la commissione tecnico-scientifica che dovrà presiedere a tutta l'attività istituzionale, tecnico-politica del Museo Campano. L'indirizzo è questo, non c'è al momento nessun tipo di

discorso che attiene ad una mancanza di attenzione sul Museo; i fatti ad oggi sono questi, è una questione di tempo, a breve ci sarà questa delibera.

CONSIGLIERE RICCI MARCO – Consigliere Iocco, un trasferimento di un RUA oggi, figuriamoci se lo può decidere a livello locale, chiunque abbia un po' di competenza militare sa che queste sono programmazioni ministeriali, non possono essere influenzate da una brochure con i commercianti. Quindi, quelle che Lei ha detto sono delle fesserie uniche e, come ha ribadito Di Monaco, ci sono delle programmazioni ministeriali dove decidono l'organico, i comandanti, i generali e così per tutte quelle che sono le articolazioni militari come devono essere dislocati su tutto il territorio nazionale. E' una cosa molto più grande di noi e, se noi abbiamo sensibilizzato l'Amministrazione con una richiesta dove abbiamo firmato tutti noi, altrimenti neanche ne stavamo parlando oggi del RAV, così come noi abbiamo sensibilizzato l'Amministrazione sul Museo, stiamo qui ragionando da cittadini e dicendo quali possono essere gli atti di indirizzo. Dica cose serie in Consiglio Comunale perché chi l'ha ascolta Lei fa disinformazione, dire che attraverso una cattiva brochure o una cattiva organizzazione dell'apparato commerciale cittadino può essere trasferito il RUA di Capua, la trovo una baggianata.

Detto questo, il RUA può essere spostato solo su decisione ministeriale né Lei Consigliere Iocco; se Lei si mette ad uscire con tutti i volantini e con tutte le sue belle iniziative quale ex PRO:LOCO quale è stata, è una cosa molto più grande di me, di Lei e del Sindaco.

ORE 16,50 ESCONO I CONSIGLIERI DI MONACO, RAGOZZINO E TAGLIALATELA. PRESENTI N.12.

CONSIGLIERE IOCCO ANNA MARIA – Non ho fatto cattiva disinformazione, ho semplicemente detto che questa città non ha mai risposto così come avrebbe dovuto; una città accogliente può permettersi di non perdere determinate cose.

CONSIGLIERE RICCI MARCO – Lei non ha proprio idea di cosa succede a Roma. Faccia le brochure, vada avanti con le brochure.

CONSIGLIERE IOCCO ANNA MARIA – Io faccio tutto quello che può essere fatto per non far perdere quello che...

CONSIGLIERE RICCI MARCO – Faccia quello che ha fatto con la PRO:LOCO di Capua e noi facciamo un applauso. Poi Le porterò anche le carte in questo Consiglio, così dimostreremo a tutti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Ricci, diventa un fatto molto personale che poco interessa all'intero Consiglio ed al pubblico presente, inoltre mette in difficoltà la stenotipista per la registrazione. Per cui, riportiamo un pochino di ordine.

Sono d'accordo sul fatto che sono decisioni che purtroppo non dipendono da quest'aula, però l'Amministrazione oggi porta all'ordine del giorno un atto di indirizzo che ci vede schierati dalla parte del RAV e del raggruppamento.

ORE 16,52 ESCE I CONS. IOCCO. PRESENTI N.11.

CONSIGLIERE FRATTASI PASQUALE - Sicuramente il sottoscritto non è affatto ostile al RAV, è schierato a favore della presenza di questa istituzione militare sul territorio, però mi dovete consentire una considerazione politica. Oggi ci portate alla nostra attenzione un atto di indirizzo, io lo trovo legittimo ma un po' sui generis, perché la maggioranza,

l'esecutivo di un'Amministrazione Comunale, per come intendo io la politica, dovrebbe portare alla mia attenzione un atto deliberativo concreto e non un atto di indirizzo; l'atto di indirizzo che tecnicamente può portare all'attenzione di quest'aula, ma è le intenzioni non ben circostanziate in termini di fattibilità di quella che può essere un'idea di sviluppo di una città nel senso favorevole alla istituzione militare di cui parliamo. Non posso non dire un'altra cosa, il sottoscritto, un po' di tempo fa, da minoranza presentava a quest'aula un atto di indirizzo ben circostanziato rispetto a quello che si proponeva, cioè l'idea di riportare all'interno della gestione diretta del Comune i tributi attualmente gestiti dal concessionario IAP, la cui concessione scadrà il 31 dicembre 2017. Mi fu detto che era un atto di indirizzo del quale non si ravvisava l'opportunità; vi aspetterò alla fine dell'anno rispetto a questo atto di indirizzo che mi avete respinto.

Io non voterò l'atto di indirizzo, non per ostilità nei confronti del RUA, ma perché attendo da parte vostra qualche provvedimento concreto che oggi tarda ad arrivare e gli atti sono disponibili sul sito del Comune di Capua. Quindi, se sto dicendo qualcosa che è lontano dalla realtà, sono pronto ad essere smentito anche pubblicamente.

Collegandomi all'oggetto, cioè all'accoglienza, alla ospitalità che la città di Capua dovrebbe fare anche in favore dei militari non capuani di stanza nella Caserma "Oreste Salomone", non l'ho vista preparata in questo anno che ormai va a compiersi della Vostra Amministrazione, non l'ho vista preparata negli anni precedenti. Questo problema è dell'istituzione comunale, che è il primo organismo che deve adoperarsi per una accoglienza, ma dovrebbero esserci altre istituzioni locali che dovrebbero funzionare e che non hanno funzionato e che continuano oggi a subire cattive gestioni degli anni precedenti e, che non hanno prodotto nulla né a favore del RUA né a favore della cittadinanza in generale.

Avete evocato il dissesto finanziario, ma un centro storico ordinato vi è precluso dal dissesto finanziario o non viene ordinato perché c'è la più totale assenza di programmazione anche in termini di viabilità, in termini di spazi urbani, di zone pedonali, di sosta selvaggia che ancora oggi si continua a registrare in ogni angolo del centro della città. Questo problema che c'è, vorrei che ve lo faceste vostro, non con slogan ed annunci che sono generici ma con fatti concreti che oggi il sottoscritto non ha constatato.

Il Consigliere Di Monaco prima diceva che ha parlato con il Capo Dipartimento, che gli avrebbe dato rassicurazione che per i prossimi 10 anni non ci saranno spostamenti di caserme militari; io non ho fatto il servizio di leva ma il fatto che si possa affermare che non ci saranno spostamenti di caserme, non significa che non possa esserci all'interno delle caserme una diversa articolazione dei vari settori e delle varie unità, raggruppamenti militari che rappresentano l'esercito italiano. E' una rassicurazione fine a se stessa, ne ho rispetto ma il problema di fondo è rispetto al RUA e rispetto all'accoglienza ed a quello che può essere per il territorio di Capua, non c'è niente di concreto in atto e continua ad esserci una totale assenza amministrativa su questo e su altri punti.

CONSIGLIERE CHILLEMÌ GIUSEPPE – Pur non riuscendo a capire quello che l'Amministrazione propone voto sì, perché qualsiasi documento scritto va nella direzione di cercare di tenere il RUA a Capua, noi voteremo sì a questa cosa, anche se non si capisce. E' logico che un'Amministrazione debba impegnarsi per fare in modo che i ragazzi siano a loro agio, però bisogna dire che se non avessimo noi posto il problema, acceso la lampadina, nessuno si sarebbe occupato di questa problematica, come nessuno avrebbe fatto presente che per il Museo Campano non era stato votato quell'emendamento, poi è stato corretto il tiro. Come il Consigliere Di Monaco dovrebbe fare una tirata di orecchie alla sua parte politica se nella passata Amministrazione, se 5-10 anni fa quando lui dice che nessuno si è perso qualche reggimento a Capua; noi il nostro lavoro lo stiamo facendo,

siamo attenti, siamo vigili, abbiamo le orecchie tese e quando sentiamo qualcosa pungoliamo l'Amministrazione affinché si adoperi.

Mi auguro che sia tutto vero quello che dice il Consigliere Di Monaco, altrimenti è grave perché hanno preso in giro prima Di Monaco e dovrà fare una seria riflessione sulla sua appartenenza politica, ma il fatto che per i prossimi 10 anni non ci saranno spostamenti di caserme quando già il Sindaco ci ha detto che il Comando di San Giorgio a Cremano verrà a Capua, la dice lunga. Poi se vedremo che nei prossimi mesi una parte della Garibaldi verrà a Capua, significa che le notizie, in assenza di documentazione ufficiale, non sono esatte. Spero di avere torto e spero che sia vero quello che dice il Consigliere Di Monaco, ma ci saremmo aspettati, apprezziamo la buona volontà dell'Amministrazione, pur non capendo la necessità di questo documento, lo voteremo perché ci fa piacere che sia stato proposto, però ci saremmo aspettati qualcosa di più rispetto alla volontà di far stare bene i ragazzi a Capua; ci auguriamo che nelle prossime settimane e, vorremmo che il Sindaco pungolasse il Ministero, vorremmo avere notizie in tal senso, che il RUA rimane a Capua.

INTERVENTO DEL SINDACO - Credo che sia indispensabile ritornare un attimo in argomento e chiarire alcune cose. E' evidente che il permanere o meno di un reparto a Capua non dipende né dal Sindaco di Capua né dal Consiglio Comunale di Capua, così non dipende dalle probabili o possibili nuvole che si possono addensare sulla probabilità che se ne vada il 14° reparto all'interno, sono altre decisioni che vengono prese altrove per una visione di carattere internazionale che impone determinate scelte. Però, non vi è dubbio che nell'assumere queste scelte si prendono in esame tante cose che stanno intorno ad eventuali decisioni.

Se io a Capua voglio fare una scuola di pilotaggio, la cosa migliore è avere il campo di aviazione, se il campo di aviazione non c'è più, non so se continua ad essere conveniente ad avere una scuola di pilotaggio e non spostarla dove c'è un campo di aviazione più capace. Se devo rivedere la distribuzione dei reparti sul territorio nazionale, quello dell'addestramento è un aspetto premiale rispetto agli altri, avrò necessità di avere aree addestrative; fino a quando lo ho in prossimità bene, ma se per far fare addestramento a quelli che stano a Capua io sono costretto ad andare a Persano, fare due ore di trasporto, io posso pure farlo il primo mese, il secondo mese ma poi comincio a pensare se conviene tenere i reparti a Capua e non portarli a Salerno. Non è la previsione o la certezza che non può accadere in previsione di quella che è l'accoglienza che fare decidere per la presenza o meno. Quando si diceva una prospettiva di decisione, decisione nel momento in cui c'è delineata una situazione per la quale occorre prendere una decisione in questo senso, cosa che adesso non c'è. Questo è il motivo, non altri.

CONSIGLIERE CHILLEMI GIUSEPPE – E' giusto, però ricordo a me stesso che Capua è nata come polo addestrativo, quindi è nata per essere un polo addestrativo di una certa importanza. Io ero in Consiglio Comunale quando si realizzò questo polo e, ricordo che fu presentata come una caserma all'avanguardia, aveva anche un poligono interno. Dato che noi siamo in Italia e non siamo in Sud America, credo che la programmazione sul territorio nazionale, fermo restando gli equilibri, comunque lo fa anche un attimo la politica; la voce che gira è che il reggimento di Capua vada a Cassino e, Cassino non è come caserma migliore di quella di Capua, anzi è la decima parte di quella di Capua. Perché va a Cassino? Non vorrei che il politico di Cassino cerca di far sì che il 17° Reggimento vada a Cassino.

INTERVENTO DEL SINDACO - Speriamo di no.

CONSIGLIERE CHILLEMI GIUSEPPE - Queste decisioni e, io credo che nell'ambito della Difesa siano anche di carattere minore perché ci sono decisioni più importanti, queste

decisioni di carattere minore possono essere “gestite”, possono essere indirizzate, ci si può attivare per proteggere il proprio territorio come chi lo ha fatto per il passato; ricordo che si è sempre parlato di liberare Palazzo Reale dall'Aeronautica, il Comune di Caserta ha alzato sempre le barricate e non si è mai riusciti a togliere l'Aeronautica da lì, tanto è vero che Capua per quello sorgeva; non siamo riusciti a togliere l'Aeronautica Militare da Caserta, in una sede impropria, perché non può svolgere le proprie funzioni.

Mi auguro che l'Amministrazione di Capua faccia la stessa, cosa con me a fianco dell'Amministrazione Comunale, con tutti noi a fianco, però oggi al Governo non c'è la nostra parte politica, il nostro intervento era quello di stimolarvi ad avere una interlocuzione diretta e a non fidarvi di quello che dicono i funzionari del Ministero.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione per appello nominale.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

PRESENTI N. 11.

RISULTANO FAVOREVOLI: CENTORE, AFFINITO, AVERSANO STABILE, CAPRIOLO, CAPUTO, CHILLEMI, FUSCO, GIACOBONE, RICCI, VEGLIANTE.

RISULTA ASTENUTO: FRATTASI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 11.

Favorevoli n. 10.

Astenuto n. 1.

La proposta è approvata.

La seduta è sciolta.

ORE 17,00 LA SEDUTA E' SCIOLTA.

DURANTE LA SEDUTA, ALTERNATIVAMENTE, IL SINDACO ED ALCUNI CONSIGLIERI SI POSSONO ESSERE ALLONTANATI DALL'AULA E POI RIENTRATI. SI PRECISA, CHE LA PRESENZA DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI E' RILEVATA ALL'ATTO DELLE VOTAZIONI DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: “Raggruppamento Unità Addestrative della Caserma Salomone di Capua – Atto di indirizzo.”.

Si rinvia al documento estratto dalla pagina 16 alla pagina 22 della trascrizione integrale del verbale della seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione su estesa;

Considerato, dietro opportuna attestazione del funzionario proponente, che la proposta medesima risulta corredata dal solo parere di regolarità tecnica, omettendo la richiesta di parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell' Ente;

Ascoltato l'intervento del Sindaco, nonché quelli susseguitisi e di cui alla allegata trascrizione integrale;

Dato atto che nel corso del dibattito hanno lasciato la seduta i Consiglieri Buglione, Di Monaco, Iocco, Prezioso, Ragozzino e Taglialatela. **Componenti presenti n.11.**

A seguito di votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente esito:

Componenti presenti: 11

Componenti votanti: 10

Componenti Astenuti: 1 (Frattasi)

voti favorevoli 10 (Centore, Affinito, Aversano Stabile, Capriolo, Caputo, Chillemi, Fusco, Giacobone, Ricci, Vegliante);

DELIBERA

Approvare, come si approva, la su estesa proposta di deliberazione a firma del Sindaco, sia quanto a premessa e narrativa, che quanto a dispositivo proposto.



COMUNE DI CAPUA

PROVINCIA DI CASERTA

Spazio riservato all'Ufficio proponente - Settore Amministrativo Relatore	Spazio riservato all'Ufficio _____ Prot. n. _____ Del _____
---------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------

Spazio riservato all'Ufficio Consiglio
Proposta n. **28** del **07.04.2017**
La presente proposta è stata approvata nella seduta del _____ con
il numero _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Raggruppamento Unità Addestrative della Caserma Salomone di Capua – Atto di indirizzo.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Atto non soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Atto soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria.

Capua, lì 07.04.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Dott. Giuseppe Turriziani

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole ai fini della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

Capua, lì _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Dott. Mattia Parente

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to *dott. Gaetano Caputo*

IL SEGRETARIO

f.to *dott.ssa Rosa Riccardo*

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico, sul sito istituzionale del Comune di Capua, per quindici giorni consecutivi a partire dalla data del **19.04.2017**, come prescritto dall'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Palazzo Municipale, li **19.04.2017**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to *dott. Luigi D'Aquino*

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Palazzo Municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Luigi D'Aquino

ESECUTIVITÀ

Atto non dichiarato immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **15.05.2017**, essendo decorsi dieci giorni dal termine della sua pubblicazione, ai sensi del art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Palazzo Municipale, li **15.05.2017**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to *dott. Luigi D'Aquino*